

COMITES DI MONACO DI BAVIERA
Seduta n. 23 - venerdì 9 febbraio 2007
Verbale

Luogo: Sede del Comites di Monaco di Baviera

Consiglieri Presenti: Miranda Alberti (fino alle 20:20), Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso (dalle 19:00), Mattia Marino, Patrizia Mariotti, Antonio Pellegrino (fino alle 20:20), Giuseppe Rende, Pier Luigi Sotgiu

Presenti inoltre: il commissario amministrativo del Consolato, dott.sa Antonella Filocamo (fino alle 20:35); i Revisori dei Conti Luigina Weiss e Fabrizio Ricci (fino alle ore 19:30)

Consiglieri assenti giustificati: Mauro Ricci

Tra il pubblico: Giuseppe Bosso, Ettore Grossi (AIAM), Corrado Perrone, Pietro Scognamiglio, Milena Angela Zenker (Circolo Trentini di Monaco)

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 22 del 15.12.2006
3. Bilancio Consuntivo del 2006
4. Nationaler Integrationsplan del Governo Federale tedesco
5. Commissione Scuola
6. Elezioni Comunali tedesche del marzo 2008
7. Varie ed eventuali

* * *

La seduta si apre alle ore 18:20.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il presidente **Cumani** propone di invertire i punti 4 e 5 (Nationaler Integrationsplan e Commissione Scuola), perché il consigliere Alberti può restare solo fino alle ore 20.

L'ordine del giorno risulterebbe quindi:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 22 del 15.12.2006
3. Bilancio Consuntivo del 2006
4. Commissione Scuola
5. Nationaler Integrationsplan del Governo Federale tedesco
6. Elezioni Comunali tedesche del marzo 2008
7. Varie ed eventuali

L'ordine del giorno così modificato viene approvato all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Marino, Mariotti, Pellegrino, Rende, Sotgiu).

2. Approvazione del verbale della seduta n. 22, del 15.12.2006

Il consigliere **Sotgiu** chiede di aggiungere al verbale la sua protesta per la mancata programmazione nel 2006 delle visite ai carcerati ed ai degenti della casa di cura di Haar. Secondo il consigliere è voluto che manchi un piano di visite ai carcerati o che perlomeno questo non venga distribuito ai membri del Comites da parte del Consolato. Questo dimostra come il Comites stia peggiorando.

Il presidente **Cumani** chiede che allora si aggiungano anche le riposte che a questa affermazione sono state date da parte del presidente stesso e da parte del Ministro Chiodi Cianfarani.

Il consigliere **Sotgiu** chiede di aggiungere al verbale la sua proposta di mettere all'ordine del giorno di ogni futura assemblea il punto delle prossime elezioni amministrative bavaresi del marzo 2008.

Il verbale con le modifiche richieste viene approvato con 9 voti favorevoli (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Marino, Pellegrino, Rende, Sotgiu) e 1 astenuto (Mariotti, perché assente nella seduta in questione).

3. Bilancio Consuntivo del 2006

Il presidente **Cumani** presenta le proposte di bilancio consuntivo per l'anno 2006 sui capitoli di spesa 3103 (Spese per la gestione dei Comitati degli italiani all'estero) e 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti), assieme alla relazione sulle attività svolte dal Comites in tale anno.

Il presidente **Cumani** illustra ed approfondisce la relazione sulle attività svolte nel 2006. Anche quest'anno è proseguito l'impegno per conoscere e dare voce alla comunità italiana locale (attraverso numerose visite ai connazionali nelle varie realtà locali, nelle associazioni, nelle carceri, così come lo "Sportello per i cittadini" ed il servizio di consulenza legale) e per fare conoscere il Comites nella comunità locale, italiana e non (contatti con autorità ed associazioni tedesche e di altre nazionalità, ecc). Questo lavoro è stato importante e necessario, per dare visibilità e riconoscimento al Comites. Certamente è arrivato il momento di un salto di qualità, che veda il Comites più attivo *politicamente* nei confronti delle politiche italiane per il sostegno e l'integrazione della nostra comunità. Ora si può usare il ruolo e la stima che il Comites si è guadagnato, per incidere maggiormente sulle politiche di intervento delle nostre autorità.

Per quanto riguarda le osservazioni esposte al termine del verbale dei Revisori, il presidente Cumani precisa che:

- Si richiederà la dichiarazione di un'agenzia di viaggio per il rimborso dei viaggi, da calcolarsi sempre con il mezzo più economico. Finora era stata semplicemente applicata la prassi propria delle passate gestioni del Comites, ma non c'è nessun problema ad aggiornarla ed allinearla a quanto richiesto.
- I viaggi compiuti fuori dalla Circonscrizione Consolare sono stati fatti su indicazione dell'Ambasciata o del Comitato dei Presidenti dei Comites di Germania. L'unico che non rientra in quest'ambito è l'incontro presso un Ente gestore con sede a Stoccarda, incontro al quale sono stato invitato in qualità di Presidente del Comites nel cui territorio questo Ente opera.

Il consigliere **Mariotti** contesta il calcolo del rimborso di viaggio sulla base dell'utilizzo del mezzo più economico come criterio non realistico: a causa degli impegni di lavoro dei consiglieri, le sedute del Comites devono essere fatte in tarda serata, e spesso si concludono molto tardi. Con questi orari, chi vive fuori Monaco non può usufruire di treni regionali (il mezzo più economico), od addirittura non può proprio usufruire di mezzi pubblici (ed è quindi costretto ad usare la propria automobile).

La dott.ssa **Filocamo** suggerisce di richiedere la dichiarazione di un'agenzia di viaggi sul costo del mezzo di trasporto più economico, da consegnare al Consolato assieme al Bilancio preventivo (vedi Circolare n.8 del 1998), allegando una dichiarazione nella quale si motiva un differente criterio per il rimborso dei viaggi sulla base di quanto appena affermato dal consigliere Mariotti.

Il consigliere **Rende** chiede di verificare la possibilità di ridurre le spese per la gestione del conto bancario.

Il presidente **Cumani** informa di averne parlato con i dirigenti della banca che lo hanno informato che l'utilizzo di un particolare programma software ridurrebbe i costi delle operazioni di bonifico, attualmente compiute attraverso la compilazione manuale di moduli cartacei.

Il consigliere **Sotgiu** chiede che i bilanci vengano inviati con largo anticipo e sostiene che la relazione sulle attività del Comites dovrebbe contenere quanto non è stato fatto, piuttosto che le attività svolte.

Per il consigliere **Basili** all'inizio dell'anno si dovrebbe stilare un programma delle attività che si intende svolgere. Questo programma offrirebbe, alla fine dell'anno, un criterio per la verifica del lavoro del Comites.

Il presidente **Cumani** ricorda che per completare il bilancio – che deve essere approvato entro il 14 febbraio - occorre attendere il rendiconto bancario che arriva nella prima settimana di gennaio e la successiva verifica compiuta dai revisori dei conti.

Per il consigliere **Macaluso** l'unico giudizio tecnico che si possa dare sul bilancio è di correttezza dei conti, sulla base della relazione dei revisori dei conti. Per quanto riguarda l'aspetto politico, occorre riconoscere che le indicazioni proposte dal Comites sulle politiche scolastiche sono state disattese: la creazione di un unico ente gestore con sede in Baviera non si è ancora realizzata e non si è arrivati nemmeno alla formazione di un tavolo di concertazione (enti gestori, uffici consolari, Comites, insegnanti, genitori, ecc.). Occorre

segnalare una forte frustrazione degli insegnanti (è difficile richiedere motivazione e qualificazione di fronte a paghe dell'ordine dei 18€ all'ora, ai quali vanno poi detratti i contributi pensionistici e assistenzialistici). Gli interventi di questi anni non hanno modificato i dati dell'insuccesso scolastico dei nostri ragazzi, occorre quindi un salto di qualità, che qualifichi metodicità, strutture, organizzazione. Il ruolo principale del Comites è quello di informare la collettività (per questo ci dovrebbero essere le associazioni), quanto quello di esserne il portavoce politico. Occorre avere un rapporto più stretto con i parlamentari eletti all'estero, stimolare la ripresa del tavolo di incontro bilaterale fra le nostre autorità consolari e quelle bavaresi, incontrare l'Arbeitsagentur per affrontare i problemi della disoccupazione, ecc.

Il consigliere **Mariotti** invita tutti i consiglieri a farsi carico della creazione di un unico ente gestore con sede in Baviera: la sua mancata realizzazione fino ad oggi non è responsabilità della Commissione Scuola, in quanto questo deve essere un impegno che va perseguito con convinzione da parte di tutti.

Alle ore 19:35, dal momento che non ci sono più richieste tecniche sui bilanci, i revisori dei conti Ricci e Weiss escono.

Il consigliere **Basili** non intende sminuire il lavoro svolto, ma critica la scarsa presenza del Comites in diverse realtà. Occorre chiarire gli obiettivi del nostro lavoro. Non si possono difendere i corsi di lingua e cultura italiana così come sono, ma occorre battere altre strade, puntando sul bilinguismo. Chiede al riguardo un'assemblea aperta sui temi della scuola.

Il presidente **Cumani** mette ai voti le proposte di bilancio consuntivo per l'anno 2006 sui capitoli di spesa 3103 (Spese per la gestione dei Comitati degli italiani all'estero) e 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti).

I bilanci consuntivi per l'anno 2006 sul Capitolo di spesa 3103 (Spese per la gestione dei Comitati degli italiani all'estero) e sul Capitolo di spesa 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti) vengono approvati con con 8 voti favorevoli (Alberti, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende) e 3 astenuti (Basili, Pellegrino, Sotgiu).

Il consigliere **Basili** motiva la propria astensione con la non condivisione delle scelte di fondo e del metodo di lavoro dell'attuale direttivo del Comites.

4. Commissione Scuola

Il presidente della Commissione Scuola, consigliere **Alberti** ricorda che il ruolo di una commissione è tecnico-operativo: il ruolo politico (indicazione delle linee di intervento della stessa commissione come di tutto il Comites, verifica, rappresentanza, ecc) spetta unicamente all'assemblea. Il lavoro della commissione è così impegnativo, che non sempre l'informazione è stata puntuale o tempestiva: solo negli ultimi mesi ci sono stati 3 incontri col nuovo direttore scolastico, il quale ha mostrato disponibilità all'idea di un unico ente gestore con sede in Baviera. Occorre avere informazioni sull'incontro del Console con il *Kultusminister* Schneider, avvenuto il 1 febbraio.

Il consigliere **Alberti** ricorda che occorre procedere alla sostituzione dei membri della Commissione Scuola che si sono dimessi dalla stessa (Marco Fassio e Raffaele Orgiana per motivi professionali, Daniela Calligaro e Ilma Reho perché trasferitesi. Gli altri membri della Commissione sono: Miranda Alberti, Anna Maria Cossu, Dalia Crimi, Ferdinando

Grasso, Pasquale Episcopo, Patrizia Mariotti, Roberta Olivieri).

Cinque sono le proposte sostitutive: Anna e Piero Benini (Italclub Ingolstadt), Marinella Colombo (Genitori Taufkirchen-Oberhaching), Giuseppe Rende (Comites, da Kaufbeuren), Mervi Salo (Enaip München).

Poiché il regolamento interno prevede per i membri delle commissioni il numero massimo di 11 - e quindi solo 4 dei 5 nominativi proposti possono venire eletti quali nuovi membri della Commissione Scuola - per garantire la rappresentatività territoriale, il consigliere Alberti propone di eleggere nella commissione le seguenti persone: Piero Benini, Marinella Colombo, Giuseppe Rende, Mervi Salo.

La proposta è approvata all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Mariotti, Pellegrino, Rende, Sotgiu).

I consiglieri Alberti e Pellegrino escono (ore 20:20)

5. Nationaler Integrationsplan del Governo Federale tedesco

Il presidente **Cumani** ricorda che, su indicazione del Comitato dei Presidenti dei Comites di Germania e grazie al forte impegno e sostegno della nostra Ambasciata, l'anno scorso - in quanto presidente del Comites di Monaco di Baviera ed in rappresentanza della comunità italiana - è stato chiamato a far parte di uno dei dieci gruppi di lavoro del *Nationaler Integrationsplan* (piano nazionale per l'integrazione). Il *Nationaler Integrationsplan* è il frutto del primo *Nationaler Integrationsgipfel* (vertice nazionale sull'integrazione) promosso dalla Cancelliera federale Angela Merkel il 14 luglio 2006. Compito del *Nationaler Integrationsplan* è la preparazione dei materiali sulla base dei quali il Governo federale tedesco stilerà il suo programma per l'integrazione degli stranieri in Germania. La pubblicazione del programma governativo per l'integrazione è prevista per l'estate di quest'anno. Il presidente Cumani ha distribuito i documenti prodotti dal suo gruppo di lavoro - denominato "*Integration durch Bürgerschaftliches Engagement und gleichberechtigte Teilhabe stärken*" ed incentrato sui temi del volontariato e della partecipazione degli immigrati alla vita sociale, politica e culturale locale - e chiede pareri e suggerimenti da parte dei consiglieri.

Per il consigliere **Sotgiu**, il tema oggetto dei lavori della Commissione cui partecipa il presidente Cumani non è di interesse degli italiani che vivono in Germania.

Il consigliere **Rende** saluta con piacere il fatto che finalmente i tedeschi parlino dei nostri problemi. Da parte nostra occorre partecipare, ad ogni livello, alla vita politica, sociale, culturale ed economica locale.

Il consigliere **Macaluso** propone al presidente Cumani l'aggiunta di tre punti al documento della sua commissione: accentuazione degli sgravi fiscali al volontariato, la creazione nei comuni di centri per il sostegno al volontariato e l'informazione su di esso, il riconoscimento formale delle esperienze di volontariato nei curricula professionali.

La dott.ssa Filocamo esce (ore 20:35).

6. Elezioni Comunali tedesche del marzo 2008

Come primi impegni in vista delle elezioni comunali del marzo 2008 in Baviera, il presidente **Cumani** propone un incontro con i gli attuali consiglieri comunali italiani della circoscrizione

consolare (Fiorenza Colonnella a Monaco, Ines Bertozzi ad Augsburg, Roberto Mazzotta a Tegernheim, Pietro Rossi e Venera Sansone a Karlsfeld) e la stampa di un numero speciale di Italia.com.

Il consigliere **Sotgiu** propone di allargare l'incontro con i consiglieri comunali anche ai connazionali che si erano candidati alle ultime elezioni senza essere eletti, nonché un incontro con i partiti politici tedeschi.

Per il consigliere **Macaluso** occorre muoversi per:

- aumentare la partecipazione italiana al voto (in collaborazione con Consolato ed Associazioni)
- aumentare e qualificare l'attenzione dei partiti politici tedeschi alle nostre realtà (contatti con partiti politici tedeschi)
- sensibilizzare gli italiani affinché partecipino alla vita politica e si candidino

7. Varie ed eventuali

Il consigliere **Cena** segnala che il rilascio dei passaporti avviene a costi diversi nei diversi Consolati della Germania.

Il consigliere **Mariotti** chiede che i Corrispondenti Consolari si presentino almeno una volta al mese nelle varie località della zona loro assegnata (sembra che in alcuni casi i connazionali non sappiano nemmeno dell'esistenza del locale Corrispondente).

Il consigliere **Rende** intende inviare una lettera di protesta per l'oscuramento dei programmi RAI e Mediaset .

Il consigliere **Marino** segnala che secondo l'art. 58 del DPR 200 del 5 gennaio 1967 non si devono pagare le deleghe speciali relative a procure ad avvocati per questioni previdenziali, contrariamente a quanto richiesto ultimamente dai Consolati.

Il consigliere **Sotgiu** invita ad organizzare quanto prima un incontro con la nuova direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura, dott.ssa Ornella Orlandoni, invitando anche le associazioni.

Il connazionale **Giuseppe Bosso** chiede la parola ed informa il Comites sugli ultimi sviluppi della realtà dei connazionali ospiti della clinica psichiatrica di Haar, invitando calorosamente le istituzioni italiane ad occuparsene, anche visitandoli.

Per il consigliere **Marino**, anche questo sarebbe tema per quel Comitato di Assistenza – formato da rappresentanti di istituzioni, associazioni, esperti del settore - che lui ha spesso auspicato.

La seduta è sciolta alle 21:30

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 25 del 27.04.2007 (presenti: Miranda Alberti, Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Patrizia Mariotti, Antonio Pellegrino, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu
Favorevoli: Alberti, Basili, Cena, Cumani, Mariotti, Pellegrino, Sotgiu
Astenuiti: Ricci - perché assente nella seduta in questione)

Il presidente
Claudio Cumani

Il segretario
Miranda Alberti